

COURMAYEUR. GLI APPARECCHI ELETTRONICI NEL MIRINO DELLA POLSTRADA

La beffa all'autovelox diventa un caso

Dopo la confisca di un rilevatore l'azienda costruttrice replica: "Nessun illecito"

STEFANO SERGI
AOSTA

Beffare un autovelox è il sogno di tutti gli automobilisti e motociclisti che amano la velocità. I passi da gigante che ha fatto la tecnologia negli ultimi anni parevano aver regalato la soluzione ideale ma proibita: un apparecchio che segnala la prossima presenza di un radar e avverte in anticipo lo Schumacher di turno, permettendogli di rallentare evitando il maxi-verbale.

Dispositivi del genere sono in vendita su internet, ma in Italia sono vietatissimi. Sono invece consentiti quei navigatori satellitari che dispongono di software con la mappa delle postazioni fisse degli autovelox, mappe peraltro di dominio pubblico e pubblicizzate dallo stesso Ministero dell'Interno. Non solo, le disposizioni governative ormai impongono proprio la massima «pubblicità» all'eventuale controllo di Polstrada e vigili urbani con apparecchiature elettroniche. Automobilisti e motociclisti devono essere avvertiti, con cartelli, che entro i 4 successivi chilometri potrebbe esserci un servizio con autovelox. I navigatori servono quindi soltanto a dare un'ul-

I controlli
E' permesso soltanto l'utilizzo di navigatori satellitari con mappe che avvertono la presenza di postazioni fisse di autovelox



riore avvertimento all'automobilista nel caso non abbia notato la segnalazione obbligatoria delle forze dell'ordine, ma le mappe pre-impostate possono ovviamente soltanto contenere le indicazioni sulle postazioni fisse, non su quelle mobili.

Ed è per questo che sono proibiti i dispositivi elettronici che captano le onde radar della Polstrada durante i servizi itineranti. In Valle d'Aosta è diventato un caso la confisca, fat-

ta proprio dalla polizia stradale a Courmayeur, di un apparecchio Inforad V4 trovato a un'automobilista francese di 46 anni.

Per gli agenti, quell'apparecchio serviva a rilevare i segnali inviati dagli autovelox, fissi e mobili, e non conteneva alcuna mappatura pre-impostata. L'azienda in questione, la Inforad Ltd, smentisce categoricamente attraverso i suoi legali, citando anche una cir-

colare del ministero: «L'apparecchio Inforad è un dispositivo satellitare portatile che consente unicamente di registrare preventivamente nel proprio data-base la localizzazione delle postazioni fisse di controllo della velocità».

Augusto Canini, comandante della Polstrada Valle d'Aosta, replica: «C'è un'infinità di apparecchiature elettroniche a disposizione dell'utente, ma ci risultano tuttora vietate

quelle che permettono di localizzare i segnali emessi dagli autovelox. Il sistema che abbiamo trovato su quell'auto a Courmayeur non aveva monitor né database e, di conseguenza, secondo noi e secondo anche quanto dichiarato dall'utente, era illegale». Sbagliare apparecchio, per l'automobilista, non è indolore. Nel caso del francese, l'illecito è costato 2834 euro, oltre alla confisca dell'oggetto.

La Inforad Ltd

«Il V4E è legale registra soltanto le postazioni fisse»

I legali della Inforad, costruttrice del V4E confiscato a Courmayeur, smentiscono ogni illecito: «L'apparecchio è un dispositivo satellitare portatile, consente unicamente di registrare preventivamente nel proprio data-base la localizzazione delle postazioni fisse di controllo della velocità e di restituire tali informazioni, con segnali visivi o sonori, in occasione del transito nelle vicinanze delle località registrate. L'apparecchio non è assolutamente in grado di captare le emissioni di un radar o i raggi laser di un apparecchio velox». «Per tale motivo - aggiungono i legali - è evidente che non può essere utilizzato per individuare la presenza di strumenti di misurazione della velocità in dotazione alla Polstrada né per decelerare bruscamente in prossimità di un apparecchio velox mobile o per turbare il funzionamento di tali strumenti».

CHARVENSOD. LE INDAGINI

E' la seconda rapina "in rosa"

In un decennio 21 banche assaltate ma solo in un caso c'era una donna

ANDREA CHATRIAN
CHARVENSOD

I punti interrogativi hanno cominciato a saltellare non appena quella strana coppia di banditi si è dissolta nelle strade di Charvensod spingendo a fondo una Panda bianca. Era una donna? Esatto, una donna. Agli investigatori è bastata



La rapinatrice in un fotogramma della videosorveglianza

un'occhiata alle immagini catturate dalle telecamere di sorveglianza per capire che i dipendenti non si erano sbagliati. Alla Bccv di Pont-Suaz hanno una certa dimestichezza con le rapine (è il quarto colpo subito in 10 anni), ma questo no, non era ancora successo. La Valle finisce spesso nel mirino di coloro che vogliono assaltare banche. Li attirano la presenza di tante piccole filiali (che a volte allentano le misure di sicurezza) e i tanti soldi che passano di mano. Ventuno rapine in un decennio, ma grattando nella memoria e negli archivi c'è solo un altro episodio in cui abbia partecipato una

donna. E le analogie con quanto accaduto a Charvensod non mancano. Era il 18 aprile di 2006. La Salle. Nella banca di credito cooperativo che guarda la statale entrano un uomo e una donna. «Questa è una rapina». Lui è un «pasticcione» che calza male il passamontagna ed è impacciato con la pistola. Lei ha una parrucca e grandi occhiali da sole. E' gelida, professionale e armata. Tutto finisce in pochi minuti. Fuggono con 30 mila euro, utilizzando una Fiat Panda rubata che sarà trovata poco distante. Trucchi simili e stessa auto, dunque. Eppoi, in nessuno dei due casi i rapinatori avevano guanti. Secondo gli uomini della squadra mobile, però, sono solo coincidenze. «Persone diverse» dice con piglio sicuro un investigatore.

Intanto emergono nuovi particolari sulle indagini. Il colpo è

stato pulitissimo. «Bonnie e Clyde» non hanno toccato nulla e quindi non ci sono impronte a disposizione della scientifica. Le uniche tracce sono nei fotogrammi (ma per l'uomo l'operazione è difficile, aveva parrucca, occhiali da sole e il collo del maglioncino alzato fino al naso) e nelle testimonianze dei dipendenti. Loro, non appena i banditi se ne sono andati si sono precipitati alle finestre riuscendo a prendere il numero di targa. Gli inquirenti pensano che possa trattarsi di «desperati». Lei ha gambe troppo secche e un viso troppo scavato (benché in ordine) per non aver conosciuto problemi di droga. Pendolari della rapina, gente venuta da fuori per fare il lavoro e basta. Ma con solo 190 euro (presi dalle casse e dal portafoglio del direttore) rischiano di non coprire i costi della trasferta.

LA STAMPA

idea
SHOPPING

per te
a soli
€ 49,00

Oltre 3000 hotel in 22 paesi europei!

MediaShopping in collaborazione con daydreams ti propone un buono che permette di trascorrere 3 notti in uno degli oltre 3.000 hotel convenzionati presenti in tutta Europa a soli 49,00 € a coppia. Potrai scegliere tra accoglienti piccoli hotel a 2 stelle fino a lussuose strutture a 5 stelle in splendidi paesi come Francia, Portogallo, Irlanda, Inghilterra, Spagna, Danimarca, Austria, Germania, e tantissimi altri...E se non vuoi andare troppo lontano, potrai rilassarti e goderti la bellezza della Toscana, Valle d'Aosta, Puglia, Sardegna, Trentino, Campania, Marche, Sicilia...

Dovrai soltanto pagare la prima colazione e la cena direttamente all'hotel a prezzi prefissati che puoi consultare sul catalogo in fase di scelta e prima di prenotare, conoscendo quindi già in anticipo la cifra finale che bisognerà spendere! Per fornire un'idea di spesa si può considerare che la maggior parte degli hotel situati in Italia offre colazione e cena ad un prezzo compreso tra i 18,00 e 39,00 €, sempre ovviamente verificabili prima della prenotazione.

Cod. 195668 Day Dreams



ORDINARE È SEMPLICE

CHIAMA IL NUMERO
840 708 636

*al costo di un solo scatto dai telefoni fissi e dai cellulari

24 ore su 24
7 giorni su 7

Attivo tutti i giorni 24 ore su 24

CONSEGNA
DOVE VUOI

Contributo spese di spedizione:
solo 4,99 euro
pagando con carta di credito

SODDISFATTO O
RIMBORSATO

Non sei soddisfatto?
Hai 30 giorni per restituire il prodotto

Gestito da MEDIA SHOPPING

ORDINA COMODAMENTE DA CASA TUA